



Corso di Disegno per la Decorazione Catt. Prof. G. Benenati

Programma didattico - Triennio.

La libertà di invenzione del disegno consente di spaziare in ogni campo, di inventare le situazioni, gli ambienti, i personaggi che si preferiscono senza limiti di spazio o di tempo.

La forza di suggestione del disegno, conserva in ogni caso la capacità di coinvolgere l'osservatore, trasformandolo da spettatore in attore ogni volta che riesce a catturarne l'attenzione e l'immaginazione.

L'illustrazione tende sempre di più a fare a meno del commento scritto, definirsi come messaggio autonomo, disegnato e quindi facilmente comprensibile da tutti. Una caratteristica, che, nella società del nostro tempo, sempre più di immagini, diventa ogni giorno più importante e determinante per il significato e per la finalità dell'illustrazione stessa.

Il programma didattico si articola con un argomento da sviluppare seguendo un percorso grafico formativo, fondamentali le nozioni di base: creatività, metodo e tecnica.

L'argomento da trattare ha come obiettivo l'illustrazione di un'opera teatrale, bisogna ricercare e adottare una tecnica attinente al racconto, usare un adeguato metodo di immaginazione e infine proporre il marketing del prodotto.

Tecnica - si dovrà ricercare uno stile che sia affine al racconto, tale da suscitare l'interesse del lettore (siano testi per bambini o adulti) non si può lavorare, nella fase di ideazione e scelta dei personaggi con programmi di computer grafica, l'obiettivo è la manualità da parte dell'allievo;

Metodo - il percorso segue il metodo Disney in cui lo storyboard sarà l'analisi generale del prodotto in fase iniziale per poi proseguire nella fase conclusiva nella realizzazione dell'esecutivo (esecutivo - è un disegno che dalla fase di bozzetto passa alla fase finale con la tecnica individuata dal disegnatore);

Marketing - il prodotto realizzato in esecutivo, dovrà essere correlato da una relazione tecnica dove si illustrano tempi e costi del prodotto stesso.

Laboratorio

La didattica si articola attraverso delle lezioni specifiche che illustreranno tecniche e metodo di lavoro da apportare al tema dell'allievo.

Le lezioni avranno luogo presso l'aula n°13/14 di p.zzo S.Rosalia.

Palermo,

Prof. G. Benenati





Corso di Disegno per la Decorazione
Catt. Prof. G. Benenati

Progetto: realizzazione di alcune illustrazioni che raccontano l'opera CAVALLERIA RUSTICANA in formato originale A3 e ulteriore stampa al fine di individuare una possibile committenza e pubblicazione.

La CAVALLERIA RUSTICANA è un'opera in un atto unico di Pietro MASCAGNI tratto da una novella omonima di Giovanni VERGA.

L'Atto si svolge in un paesino della Sicilia, nel giorno di Pasqua. L'Opera comincia con la voce di compare Turiddu che intona una serenata alla sua bella Lola, pur sapendo che durante il suo servizio militare, lei ha sposato Alfio. Tra la folla di paesani in festa compare anche Santuzza, l'attuale fidanzata di Turiddu. Sentendosi in una posizione quantomai complicata, Santuzza decide di chiedere consiglio a Lucia, la madre di Turiddu. Lucia afferma che Turiddu è andato a comprare il vino per la festa; quando Santuzza le controbatte che compare Turiddu è stato visto aggirarsi in paese, Lucia - temendo che qualcuno possa ascoltare le loro parole - la zittisce chiedendole di entrare in casa. Santuzza però rifiuta l'invito. In casa di Lucia arriva Alfio, venuto a far visita alla madre di Turiddu. Alfio le domanda del vino per la festa, Lucia ripete nuovamente che se ne stava occupando Turiddu. Alfio le replica di averlo visto quella mattina stessa, aggirarsi attorno alla sua casa. Appena Alfio esce di scena, Santuzza rivela a Lucia della relazione in corso tra Turiddu e Lola. Lucia, attonita, si rivolge alla Madonna per il peccato commesso da suo figlio. Entrano quindi in scena Turiddu, che bisticcia con Santuzza, e Lola che si attacca anche lei con Santuzza. Lola esce di scena per recarsi in chiesa; a questo punto la lite tra Turiddu e Santuzza diventa violenta. Quando Turiddu arriva ad usare violenza fisica su Santuzza, lei gli augura la malapascia. Anche Turiddu infine si reca in chiesa. Santuzza, profondamente ferita e amareggiata, svela ad Alfio la relazione in corso tra sua moglie e Turiddu. Finita la funzione, Turiddu si occupa di offrire vino ai paesani, con il secondo fine di passare più tempo in compagnia di Lola. Viene offerto del vino anche ad Alfio, ma questi lo rifiuta. Turiddu allora fa per abbracciarlo, come gesto distensivo; questo si rivela essere uno stratagemma per mordergli l'orecchio e sfidarlo quindi a duello. Ormai completamente ubriaco, Turiddu abbraccia la madre e le raccomanda di badare a Santuzza. La scena si chiude con urlo provenire dalla folla di popolani: "Hanno ammazzato compare Turiddu!".

PERSONAGGI

Santuzza, giovane contadina, fidanzata di Turiddu
Turiddu, giovane contadino
Lucia, madre di Turiddu
Alfio, carrettiere, marito di Lola
Lola, moglie di Alfio e amante di Turiddu.

METODO

Il metodo per illustrare le tavole, segue un percorso didattico specifico con delle tappe che ordinano le varie fasi da raggiungere nel seguente ordine:

- Storyboard dei personaggi attraverso una procedura di osservazione e rappresentazione dei personaggi al fine di individuare proporzioni e caratteristiche specifiche come abiti e accessori del singolo protagonista.

Rappresentazione dei luoghi e delle scene principali dove si articola la storia, e permettere di sviluppare alternative in cui far muovere la storia e i relativi personaggi.

- Tecnica, da individuare e utilizzare al fine di sviluppare tutti i disegni e testo come didascalie e onomatopee, tenendo presente il tipo di illustrazione, racconto e fascia di utenza (bambini, adolescenti o giovani). Le tecniche grafiche verranno illustrate in funzione di possibili utilizzi e approfondimenti in cattedra. Per facilitare e migliorare lo sviluppo grafico verranno utilizzati supporti cartacei formato A3 al fine di usufruire della multisessione per una più rapida riproducibilità.

OBIETTIVI

Una volta realizzati le illustrazioni si provvede alla loro stampa su vari supporti e formati ridotti in un possibile book che identifichi il risultato raggiunto.

Prof. G. Benenati

